

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 26 marzo 2012 n. 763: concessione di derivazione d'acqua ad uso domestico, da 1 sorgente tributaria del torrente Cervo ubicata in Regione Rondolina del Comune di Biella. PRATICA n. 350BI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 2 comma 1 ed art. 22 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Manlio PIETRUZZI (omissis), la concessione di derivare da una sorgente tributaria del bacino del torrente Cervo, in regione Rondolina del Comune di Biella, litri/sec. massimi 0,01 ed un volume massimo annuo di metri cubi 400, cui corrisponde una portata media annua di litri/sec. 0,0075 d'acqua pubblica per uso domestico con esclusione del consumo umano (irrigazione di aree verdi private, di orti e di giardini, alimentazione lavatoio privato, necessità domestiche varie, ecc, con esclusione del consumo umano garantito dal pubblico servizio di acquedotto), (omissis). Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni del disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare aggiuntivo di concessione 2.290 di Rep del 29.02.2012

Art. 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 8 novembre 2012

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi